aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0500312
del 22/10/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile

n. rif. S1062
Class./Fasc. 2025/13.17.1.0.0/35

Oggetto: **S1062** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "*Intervento di mitigazione del rischio inerente al Rio Pertusio (intervento totale generale)*"

Proponente: Comune di Riva Ligure

Richiesta integrazioni ex art. 19, c. 2, D.Lgs. 152/2006.

Al Comune di Riva Ligure
protocollo.rivaligure@legalmail.it

E, p.c. All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

e Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Imperia

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

1. ACQUA

   Confermare o aggiornare quanto dichiarato, nel precedente procedimento, sui seguenti punti:
   - viene prevista o meno, almeno in alcune zone, la rimozione della plateazione e, nel caso, indicare la variazione, rispetto allo stato attuale, in termini di ml e mq;
   - indicare la possibilità di realizzare, sul fondo alveo (plateazione, scatolare), fori che favoriscano le dinamiche di infiltrazione in subalveo e di ricarica della falda.

2. IDRAULICA
   - inviare la relazione idraulica unitamente alla modellazione con i relativi allegati;
   - integrare le valutazioni idrauliche con più specifiche considerazioni e stime sul trasporto solido;
   - modificare gli stralci cartografici riportati estendendoli all'intero bacino idrografico del Rio Pertusio;

3. ARIA

   Integrare la documentazione presentata con le seguenti informazioni:
   - Stima, anche di massima, della durata dei lavori, suddivisa per lotti;
   - stima, anche di massima, del numero di transiti giornalieri di mezzi pesanti da e per il cantiere, suddivisa per lotti, con l'indicazione degli itinerari previsti;

4. BIODIVERSITA'

   La documentazione non riporta alcun approfondimento circa gli impatti dell'opera nei confronti della biodiversità terrestre se non una generica considerazione sull'impossibilità di rinaturalizzazione dei luoghi, considerato il generale ed irreversibile stato di antropizzazione degli stessi. Si riscontra come, a corredo della documentazione progettuale relativa al primo lotto dell'opera, che interessava il corso inferiore del rio Pertusio e che si sovrappone in buona parte a quello in esame, fosse stata presentata una relazione

naturalistica in relazione alle componenti avifauna, vegetazione e fauna anfibia, non ripresentata per il presente progetto, che escludeva impatti sulle componenti sensibili se applicate alcune cautele.

Le lavorazioni previste interessano anche aree più a monte rispetto a quelle caratterizzate nell'ambito del primo lotto, quindi non indagate dalle precedenti indagini. Tuttavia, tali aree appaiono in uno stato di maggiore naturalità. Si ravvisa pertanto l'opportunità, già in questa fase, che la documentazione venga adeguata con un esaustivo inquadramento dello stato di fatto delle suddette zone, anche mediante l'utilizzo di riprese fotografiche, che consentano una corretta valutazione dei possibili impatti delle opere previste su eventuali elementi, seppur residuali, di biodiversità.

Appare, inoltre, utile chiarire se per questo secondo lotto sia previsto il taglio di alberature e se sia prevista la misura indicata per l'operatività del primo lotto di "effettuare, se necessari, i tagli della vegetazione arbustiva ed erbacea nel tratto a cielo aperto ubicato a monte dell'imbocco della tombinatura al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna (ovvero dal 01 marzo al 30 giugno)" e, analogamente, se e come, le opere previste rispettino "quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 3 del 14.07.2011 "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua" e s.m.i.*" come indicato per le lavorazioni pregresse.

5. TERRE E ROCCE DA SCAVO

   Nella documentazione proposta, non è presente un documento per la valutazione del materiale movimentato o di quello derivante dalle demolizioni, si ritiene pertanto necessario un elaborato specifico in riferimento alla movimentazione del materiale da demolizione e di quello proveniente dagli scavi in alveo. Quest'ultimo potrà essere inquadrato, secondo la normativa ambientale, in quattro differenti scenari, riferiti a normative specifiche:

   1. riutilizzo del materiale nello stesso sito (art 185 c1 lettera c D.Lgs. 152/06 e DPR 120/17): necessarie analisi di caratterizzazione dei sedimenti per verifica rispetto CSC tabella 1 allegato V parte IV Dlgs 152/06;
   2. riutilizzo del materiale lungo l'asta fluviale del corpo idrico (art 185 comma 3 D.Lgs. 152/06): necessarie analisi di caratterizzazione terre scavate ai fini verifica non pericolosità ai sensi DIR 2000/532/CE;
   3. gestione come sottoprodotto con diverse possibili destinazioni quali ad es. utilizzo come riempimento in altro sito, utilizzo in processo produttivo, ripascimento (art 184 bis comma b D.Lgs. 152/06 e DPR 120/17);
   4. gestione come rifiuto (Parte IV D.Lgs. 152/06): analisi caratterizzazione rifiuto per la verifica prima del conferimento a terzi per recupero/smaltimento.

6. URBANISTICA

   Inviare stralci cartografici di sovrapposizione dell'intervento con il PRG, con individuazione delle zone interessate dalle opere in progetto e la verifica/attestazione da parte del Comune di Riva Ligure della conformità rispetto alla disciplina vigente o di eventuali elementi di difformità/necessità di procedure espropriative.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa, entro il termine stabilito, l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si specifica che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Valentina Ghione, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria Tel. 010/5485641 – Email: valentina.ghione@regione.liguria.it.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 22-10-2025 19:44:37
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028